Oscar Luparia

ANTS ON THE MOVE

FORMICHE IN MARCIA



haiku, senryū, tanka

Oscar Luparia

ANTS ON THE MOVE

FORMICHE IN MARCIA

haiku, senryū, tanka

* * *

Foreword by / Prefazione di

MICHAEL REHLING

BILINGUAL EDITION: ENGLISH / ITALIAN
EDIZIONE BILINGUE: INGLESE / ITALIANO

Front and back cover pictures: Oscar Luparia.

Foto di copertina (fronte e retro): Oscar Luparia.

Table of contents / Indice

7

Bookmarks

The job of a haiku poet is to capture the "little things" that most of us miss in life. This volume has an apt title for ants are one of the most overlooked creatures in our world, that is until they enter our homes.

This volume by Oscar Luparia shares with us his moments, the small things that capture our attention for just a brief time, and then move on. So easy to forget them or to ignore their influence on our lives. Below is one that I particularly enjoyed:

sunshine after rain
I am still learning
what life is

We all have seen the image depicted in this haiku. Waking up after a rainfall and the sunshine is glinting from every leaf and every man-made thing in our world. But the poet is not just seeing those myriad glints, but experiencing something much deeper. For me, this poem describes a person awakening to both the smallness of our lives but more importantly the joy that each droplet of rain has created on everything it has touched. Ah, but the sunshine has made both those roles so very clear to us at that moment. And yes, we have all had that

thought but here the poet has given us just the "bookmark" we need to keep that observation of nature fresh in our minds. It has stirred his understanding of his role to play with the sun and the rain and shared it with us. Are humans at one with nature, or is nature at one with us? Well, I think we know the answer to that question contains its own deeper question. I enjoyed the way this simple poem moves me to rethink, maybe for the millionth time, my own role on this planet. We indeed, have so much to learn about all life.

You will find herein a collection that speaks to the heart of haiku, and to the heart of the humanity of our own small existence that is intertwined with it. Read it with pleasure and note the bookmarks from your own life that each poem may contain.

Michael Rehling, September 2020

9

Segnalibri

Il compito di uno scrittore di haiku è quello di catturare le "piccole cose" che, nella vita, mancano alla maggior parte di noi. Questo volume ha un titolo appropriato, poiché le formiche fanno parte di quelle creature di cui ci disinteressiamo maggiormente, almeno fino a quando non ci entrano in casa.

Con questo libro, l'autore intende condividere con noi i suoi "momenti", le piccole cose che attraggono la nostra attenzione solo per poco e poi se ne vanno. Così facile dimenticarle o ignorarne gli effetti sulla nostra esistenza. Qui sotto ce n'è una che ho particolarmente apprezzato:

pioggia, poi sole
sto ancora imparando
cos'è la vita

Tutti noi possiamo vedere l'immagine raffigurata in questo haiku. Svegliarsi dopo un acquazzone mentre il sole luccica su ogni foglia, su ogni oggetto fabbricato dall'uomo. Tuttavia l'autore non sta solamente scorgendo quella miriade di luccicanti riflessi, ma sta anche sperimentando qualcosa di assai più profondo. Per me, questo componimento parla di una persona che prende coscienza sia della

limitatezza della condizione umana, sia (ed è ancor più importante) della gioia scaturita da tutto ciò che ogni goccia di pioggia ha toccato. Certo, con il brillare del sole entrambe quelle cose ci saranno apparse particolarmente evidenti e, di sicuro, anche a noi sarà capitato di fare una riflessione analoga. Ma qui il poeta ci ha appena fornito il "segnalibro" che ci serve per mantenere quello sguardo sulla natura vivo interiormente. Sguardo che gli ha suscitato la comprensione, da condividere con noi, del ruolo che si può avere di fronte al sole e alla pioggia. Siamo un tutt'uno con la natura, o la natura è inscindibile dagli esseri umani? Credo che dovremmo sapere che la risposta a tale domanda contiene a sua volta un quesito più profondo, e mi è piaciuta la semplicità con cui questa poesia mi ha spinto a ripensare, forse per la milionesima volta, al mio ruolo su questo pianeta. Abbiamo davvero così tanto da imparare in merito alla vita.

Troverete qui una raccolta che punta alla sostanza dello haiku e che parla al cuore delle persone di quanto sia fugace l'esistenza umana. Leggetela con piacere, prestando attenzione ai vari segnalibri della vostra vita che ogni componimento può contenere.

Michael Rehling, settembre 2020

ANTS ON THE MOVE

FORMICHE IN MARCIA

To pay attention,
this is our endless
and proper work.

Mary Oliver

Prestare attenzione.
Questo è il nostro lavoro.
Giusto e senza fine.

13

THE RIGHT DRESS / L’ABITO GIUSTO



ph. Joanna Delalande

September 20
blowing the time away
birthday candles

venti settembre
soffiando via il tempo
le candeline

dew in the sun
I caress the light
on grass blades

rugiada al sole
accarezzo la luce
sui fili d'erba

17

homemade jam…
my right knee
still bruised

marmellata fatta in casa…
il mio ginocchio destro
ancora ammaccato

The Mainichi, December 23, 2019

autumn drizzle
on the desert pond
halos bloom

pioggerella autunnale
sul lago deserto
sbocciano aureole

Stardust Haiku, issue 21, September 2018

writing haiku…
a fly stopped
on the paper sheet

scrivendo haiku…
una mosca si è fermata
sul foglio di carta



ph. Alberto Verdoia

without sugar
black coffee at sunrise
your sweetness

senza lo zucchero
caffè nero al mattino
la tua dolcezza

cross-country race…
slowly on the river
the sky sails

corsa campestre…
lentamente sul fiume
naviga il cielo

it’s still raining…
a ticking of thoughts
on the skylight

e ancora piove…
un ticchettio di pensieri
sul lucernario

after the rain
this strip of blue
in small sips

dopo la pioggia
questo lembo d’azzurro
centellinando

even more beautiful
than this beautiful moon
your presence

ancor più bella
di questa bella luna
la tua presenza

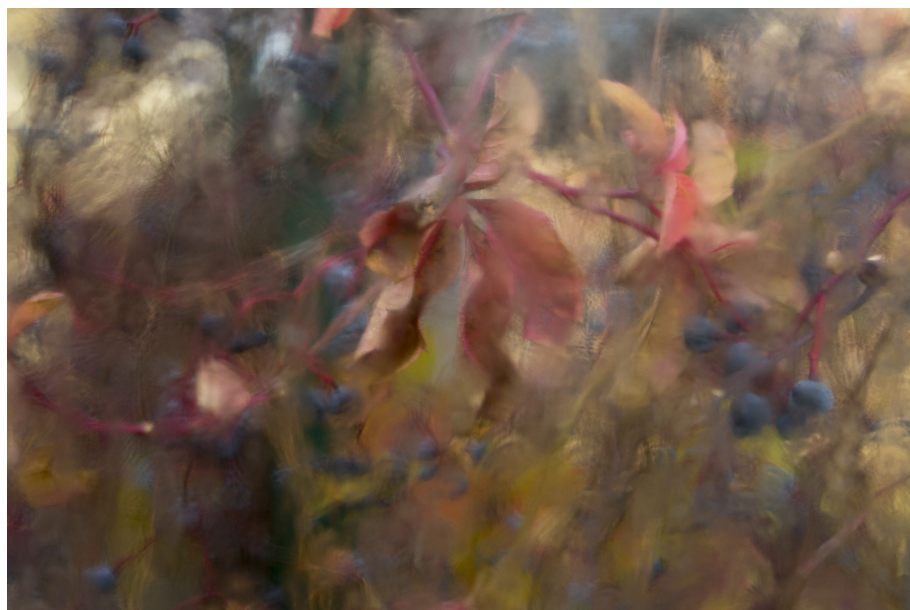
Les Fleurs ne dorment jamais, June 2019
(https://mesfleurs.wixsite.com/lfdj/invitation-haiku)

and I wake up –
punctually your name,
the first thing

e mi risveglio –
puntualmente il tuo nome,
la prima cosa

lifeless
a bedbug in the basket
– sister

una sorella
la cimice nel cesto
morta, riversa



ph. Alina Vasylkovska

sweet surrender…
the colors of fall
step by step

una dolce resa…
i colori dell'autunno
poco per volta

early wake-up –
the crescent moon at the window
like a sweet croissant

sveglia di buon mattino –
è un dolce croissant
la luna falcata alla finestra

Beach in the morning:
every trace erased
by the tide,
but even today on the shore
I write your name once again

Spiaggia al mattino:
cancellata ogni traccia
dalla marea,
ma sulla riva anche oggi
io riscrivo il tuo nome

not only fog…
in the yellow leaves
echoes of sun

non solo nebbia…
nel giallo delle foglie
echi di sole

here the candies!
children and animated pumpkins
are laughing together

pronti i dolcetti…
insieme ai bimbi ridono
zucche animate

bed of leaves –
chestnuts fall to the ground
with a soft thud

letto di foglie –
cadono le castagne,
un tonfo lieve

Haikuniverse, January 4, 2020

your absence
the pomegranate
still in the basket

la tua assenza
è rimasta nel cesto
la melagrana

Chanokeburi, October 24, 2016
Haikuniverse, April 27, 2018



ph. Wojciech Karliński

rain on the footpath –
those who walked
before me

pioggia sul marciapiede –
quelli che hanno camminato
prima di me

hand in hand
our long conversation
with no words

mano nella mano
la nostra lunga chiacchierata
senza parole

new book –
paper and memories
smell the same

un nuovo libro –
hanno lo stesso profumo
carta e ricordi

Haikuniverse, July 26, 2020

the right dress
also today your beauty
clothes my soul

l’abito giusto
la tua bellezza anche oggi
mi veste l’anima

autumn moon –
the many good haiku
left in the book

luna d'autunno –
i tanti begli haiku
lasciati nel libro

indian summer
taking pictures of the park
in black and white

estate indiana
scattando foto al parco
in bianco e nero

Failed Haiku, vol. 5, issue 53, May 2020

Matcha time…
my memories vanish
into a green foam

ora del Matcha…
i ricordi svaniscono
nella verde schiuma

Failed Haiku, vol. 4, issue 37, January 2019



ph. Oscar Luparia

something remains…
on the old gate
rust embroidery

qualcosa rimane…
sul vecchio cancello la ruggine
va ricamando

Failed Haiku, vol. 5, issue 49, January 2020

leaves on the ground –
the battery of my watch
ran out

le foglie in terra –
s'è scaricata la pila
del mio orologio

The Mainichi, January 22, 2020

fallen leaves –
since long time
I hope to be ready

foglie cadute –
da lungo tempo sperando
di essere pronto

48

park in autumn
only me on a bench
with two leaves

parco in autunno
su una panchina solo io
insieme a due foglie

looking down…
even in the puddle
the supermoon

guardando in basso…
anche nella pozzanghera
la superluna

foggy dawn…
a scent of flowers
I can’t see

alba di nebbia…
profumano i fiori
che non posso vedere

Wales Haiku Journal, Autumn 2019

51

empty rice fields
the white of a heron
turns into fog

dov’era il riso
il bianco di un airone
diventa nebbia

Chanokeburi, November 16, 2017

53

OLD HOURGLASS / VECCHIA CLESSIDRA



ph. Joanna Delalande

winter wind
carving a new wrinkle
on my face

vento invernale
intagliando una nuova ruga
sul mio viso

deep fog –
the perfect shape
of solitude

nebbia profonda –
la forma perfetta
della solitudine

crackling fireplace…
the second life
of my failed haiku

camino scoppiettante…
la seconda vita
dei miei haiku non riusciti

commuters –
old train ticket
as a bookmark

pendolari –
un vecchio biglietto del treno
per segnalibro

Failed Haiku, vol. 4, issue 39, March 2019

e-mail…
sometimes I miss
attaching a stamp

e-mail…
talvolta ho nostalgia
di un francobollo da attaccare



ph. Oscar Luparia

mind at rest
I hear all the music
of the universe

mente a riposo
sento tutta la musica
dell’universo

Incense Dreams, issue 2.1, March 2018
Les Fleurs ne dorment jamais, June 2019
(https://mesfleurs.wixsite.com/lfdj/invitation-haiku)

poppy cake
a handful of seeds is enough
to forget winter

torta al papavero
basta una manciata di semi
per dimenticare l’inverno

DailyHaiga, June 7, 2020

winter evening –
once it was a game
old hourglass

sera d'inverno –
una volta era un gioco
vecchia clessidra

The Mainichi, February 4, 2019

snowfall
my garden filled
with silence

nevicata
il mio giardino colmo
di silenzio

White flakes…
my backpack is lighter,
I walk alone
All the gray memories
stay under the snow

Candidi fiocchi…
più leggero il mio zaino,
io vado solo
Ogni grigio ricordo
resta sotto la neve

Le Lumachine, issue 31, December 2018

winter dawn…
I cradle your name
half-awake

alba d'inverno…
cullo piano il tuo nome
nel dormiveglia

Failed Haiku, vol. 3, issue 36, December 2018
Le Lumachine, issue 33, April 2019
Le Lumachine, issue 34, November 2019

Milky Way…
my Lucky Star
so close

Via Lattea…
la mia Buona Stella
così vicina



ph. Migyoung Yun

scented pages –
the timeless teaching
of a dried flower

profumo tra le pagine –
l'insegnamento senza tempo
di un fiore essiccato

Failed Haiku, vol. 5, issue 49, January 2020

frost
Summertime
iPod

gelo
Summertime
iPod

last-minute gift
a fake Santa Claus
helps me to park

regalo dell'ultima ora
un finto Babbo Natale
mi aiuta a trovare parcheggio

72

Christmas lunch
to the right of each plate
knife, spoon and smartphone

pranzo di Natale
alla destra di ogni piatto
coltello, cucchiaio e smartphone

Failed Haiku, vol. 5, issue 49, January 2020

life path –
our daily Christmas
together

sentiero della vita –
il nostro Natale quotidiano
insieme

Failed Haiku, vol. 4, issue 37, January 2019

winter frost
daisies sleeping in the depth
of my garden

gelo invernale
dormono le margherite
nel profondo del mio giardino

The Mainichi, January 13, 2018

new year's eve
thankful I could turn
all the calendar pages

trentun dicembre
grato di aver potuto girare
ogni pagina del calendario



ph. Giovanni Casetta

77

first day of the year
hoping to use the new calendar
wholly

primo giorno dell’anno
sperando di utilizzare per intero
il nuovo calendario

after Christmas
the balcony decorated
by the rime

dopo Natale
il balcone addobbato
dalla brina

DailyHaiga, April 26, 2020

chilly night
my breath to the stars
new galaxy

notte di gelo
il mio respiro verso le stelle
nuova galassia

pruned vines
a bunch of memories
and tomorrow’s wine

viti potate
un grappolo di ricordi
e il vino di domani

still winter
from the screensaver
her rose in bloom

ancora inverno –
la sua rosa in fiore
sul salvaschermo

Failed Haiku, vol. 4, issue 38, February 2019
Les Fleurs ne dorment jamais, June 2019
(https://mesfleurs.wixsite.com/lfdj/invitation-haiku)

empty fields
like a white sheet of paper –
untouched snow

un foglio bianco –
sui campi deserti
intatta è la neve

snowflakes in my hair
I’m waiting for spring
with no haste

fiocchi di neve sui miei capelli
senza fretta aspettando
la primavera



ph. Gianni Rossi

knitted gloves…
grandma's hands
for my hands

guanti a maglia…
le mani di nonna
per le mie mani

Failed Haiku, vol. 5, issue 53, May 2020

primroses…
a little less cold
this winter cold

primule…
questo freddo invernale
un po’ meno freddo

under the snow
a thin voice
meltwater

sotto la neve
una voce sottile
acqua al disgelo

Incense Dreams, issue 2.2, June 2018

February 29
an additional day
for amazement

ventinove febbraio
un giorno supplementare
per lo stupore

planting flowers…
a dream for next summer
I put in the pot

piantando fiori…
un sogno per l’estate
metto nel vaso

snow patches…
in the glittering grass
how many promises

chiazze di neve…
nell’erba che scintilla
quante promesse

new buds…
what would they tell us
without winter?

le gemme nuove…
cosa mai ci direbbero
senza l’inverno?

93

OPEN WINDOW / FINESTRA APERTA



ph. Joanna Delalande

equinox…
the deciding factor
spring

equinozio…
ago della bilancia
la primavera

awakening…
first sun and the warmth
of your hug

risveglio…
col primo sole il tepore
del tuo abbraccio

97

springtime
the tea in my cup
seems more green

è primavera –
nella mia tazza il tè
sembra più verde

Haiku Masters, July 2018 Monthly Selection

urban jogging
new buds on the trees
cheering on me

jogging in città
nuove gemme sugli alberi
a incitarmi

Haikuniverse, September 5, 2018

break on the porch –
I wonder what's the name
of that cloud

pausa in veranda –
chissà quella nuvola
che nome ha

Failed Haiku, vol. 3, issue 34, October 2018
Le Lumachine, issue 33, April 2019
Le Lumachine, issue 34, November 2019



ph. Bergina Leka

sunshine after rain
I am still learning
what life is

pioggia, poi sole
sto ancora imparando
cos’è la vita

Failed Haiku, vol. 4, issue 42, June 2019
Les Fleurs ne dorment jamais, September 2019
(https://mesfleurs.wixsite.com/lfdj/invitation-haiku)

Covid-19 –
the blooming almond
from my window
Looking for a new season
inside myself

Coronavirus –
il mandorlo in fiore
dalla finestra
Una stagione nuova
da cercare dentro me stesso

open window
April breeze
to hug

finestra aperta
la brezza d’aprile
da abbracciare

first daisies –
I know since long time
she loves me

le prime margherite –
da molto tempo io so
che lei mi ama

105

daisies
plucking the hours slowly
all day long

le margherite
sfogliando piano ogni ora
della giornata

Wales Haiku Journal, Spring 2019

spring breeze
it does not matter
who I am

brezza di primavera
non ha importanza
chi io sia

The Mainichi, May 13, 2019
Failed Haiku, vol. 4, issue 42, June 2019
Le Lumachine, issue 34, November 2019

thinking of mountains
burnt carrots
in the pan

pensando ai monti
le carote bruciate
nella padella

Failed Haiku, vol. 5, issue 56, August 2020



ph. Elena Gariglio

golden sunbeams…
two magpies are chattering
in my garden

raggi dorati…
le chiacchiere di due gazze
nel mio giardino

110

April bride
and a baby in womb
three springs

sposa ad aprile
e un bimbo nel grembo
tre primavere

Incense Dreams, issue 1.1, May 2017
Failed Haiku, vol. 3, issue 28, April 2018

111

stop and turn your eyes
– don’t run the red light –
first poppy

fermati e guarda
– non passare col rosso –
primo papavero

whitered peach tree
in my soul a scent
that smells like peach

pesco sfiorito
nell'anima un profumo
che sa di pesco

third life
butterfly wings
first unfolding

la terza vita
ali di farfalla
al primo schiudersi

Incense Dreams, issue 2.2, June 2018

114

from flower to flower
the work of a bee
– Labour Day

(in Italy, *International Workers' Day* is celebrated on May 1st)

di fiore in fiore
il lavoro dell'ape –
primo di maggio

The Mainichi, June 2, 2020

inflamed wrist
thankfully I write
only three line poems

polso infiammato
per fortuna io scrivo
solo poesie di tre versi

Failed Haiku, vol. 5, issue 55, July 2020



ph. Oscar Luparia

birds chirping…
if only we could stop
and listen

cinguettio d’uccelli….
se solo ci fermassimo
ad ascoltare

tadpoles –
in the old pond the face
of me as a kid

girini –
nel vecchio stagno il volto
di me bambino

no-parking zone…
the footprints of a cat
so clear on my car

sosta vietata…
sulla mia auto le impronte
chiare di un gatto

120

field of poppies…
my autumn stops
for a while

campo di papaveri…
il mio autunno si ferma
per un momento

Failed Haiku, vol. 3, issue 34, October 2018
The Mainichi, November 8, 2018
Le Lumachine, issue 33, April 2019

hopes and dreams
are for tomorrow – I'm smelling
the lilies of the valley

speranze e sogni
son cose di domani –
annuso i mughetti

ants on the move –
the gentle sway
of a dead butterfly

formiche in marcia –
il lieve ondeggiare di una farfalla
senza più vita

Wales Haiku Journal, Summer 2019
ecoArtes, April 2020

undeferrable meeting
the strategic reports
I’m thinking of you

meeting indifferibile
i discorsi strategici
a te io penso



ph. Dieter Decker

125

phone call
filling up every distance
in a second

telefonata
colmando ogni distanza
in un secondo

Incense Dreams, issue 3.1, October 2019

kites…
I forget
I’m 63

aquiloni…
a sessantatré anni
come un bambino

forever children
wrapped memories
in her origami

bimbi per sempre
i ricordi avvolti
nel suo origami

DailyHaiga, May 20, 2020

break in continuity –
among my thoughts
wisteria scent

soluzione di continuità –
un profumo di glicini
tra i miei pensieri

Failed Haiku, vol. 5, issue 54, June 2020

129

sorry I’m late…
in my path wisteria
blooming again

scusate il ritardo…
sul mio cammino i glicini
di nuovo in fiore

The Mainichi, June 14, 2018

130

blowing dandelions…
my blood tests
without asterisks

soffiando sui denti di leone…
i miei esami del sangue
senza asterischi

Failed Haiku, vol. 4, issue 43, July 2019

eternal cycle –
the daylily and I
blooming for a moment

giro immortale –
fiorire con l'hemerocallis
per un momento

from the haibun "New Season",
collective work with Joanna Delalande

Failed Haiku, vol. 5, issue 52, April 2020
Drifting Sands, issue 1, April 2020
Les Fleurs ne dorment jamais, April 2020
(https://mesfleurs.wixsite.com/lfdj/invitation-haiku)

133

LIKE CICADAS / COME CICALE



ph. Joanna Delalande

summer solstice
my dreams linger
before sleeping

solstizio d'estate
si attardano i miei sogni
prima del sonno

Chrysanthemum, issue 28, October 2020

castle ruins –
enjoying this sunny day
a lizard and I

ruderi del castello –
una lucertola e io ci godiamo
questo giorno di sole

137

both without sleep…
the mosquito tries to do
its work

entrambi senza dormire…
la zanzara tenta di fare
il suo lavoro

Failed Haiku, vol. 5, issue 56, August 2020

138

hammock in the shade
I try to welcome
the ant on my leg

amaca all’ombra
provo ad accogliere
la formica sulla mia gamba

Wales Haiku Journal, Summer 2020

melting point…
red dragonflies disappear
into the fiery twilight

punto di fusione…
nel rosso crepuscolo scompaiono
libellule rosse



ph. Oscar Luparia

faraway thunders –
the song of cicadas
becomes louder

tuoni lontani –
si fa più forte il canto
delle cicale

The Mainichi, September 19, 2019

142

summer heat…
beer more important
than haiku writing

calura estiva…
più importante una birra
che scrivere haiku

The third leg
– I have to go so far –
and the fourth, too…
Light aluminium made
trekking poles

La terza gamba
– devo andare lontano –
e anche la quarta…
Di leggero alluminio,
bastoncini da trekking

144

beloved peaks
my shadow and a dream
climbing together

amate vette
la mia ombra e un sogno
salgono insieme

Incense Dreams, issue 1.2, September 2017

mountain ridge,
only a mountain ridge –
still dreaming

filo di cresta,
solo un filo di cresta –
sognare ancora

Failed Haiku, vol. 4, issue 45, September 2019

climbing the mountain
a silent mantra
to give thanks

salendo il monte
un mantra silenzioso
per ringraziare

cranberries…
savoring the summer
on your lips

mirtilli rossi...
l’estate da gustare
sulle tue labbra

The Mainichi, September 12, 2018
Le Lumachine, issue 34, November 2019



ph. Anna Jo'

how old am I?
a breeze cradles me
on the *Alta Via*

(in Italian the term *Alta Via* indicates a hiking route along the mountains that can be walked in several days)

quanti anni ho?
una brezza cullandomi
sull'Alta Via

beloved rocks…
handholds and, from time to time,
a caress

amate rocce…
gli appigli e, ogni tanto,
una carezza

peak in the blue –
without looking at my watch
anymore

vetta nel blu –
nemmeno più uno sguardo
all’orologio

Failed Haiku, vol. 4, issue 45, September 2019

152

off the cliff –
my weariness evaporates
in the sea of grass

giù dal dirupo –
nel mare d’erba evapora
la mia stanchezza

Failed Haiku, vol. 4, issue 45, September 2019

alpine stream…
barefoot in the water
free wellness center

ruscello alpino…
a piedi nudi nell’acqua
centro benessere gratuito

Failed Haiku, vol. 4, issue 45, September 2019

around the mountain –
the many faces
of my life

intorno alla montagna –
le tante facce
della mia vita

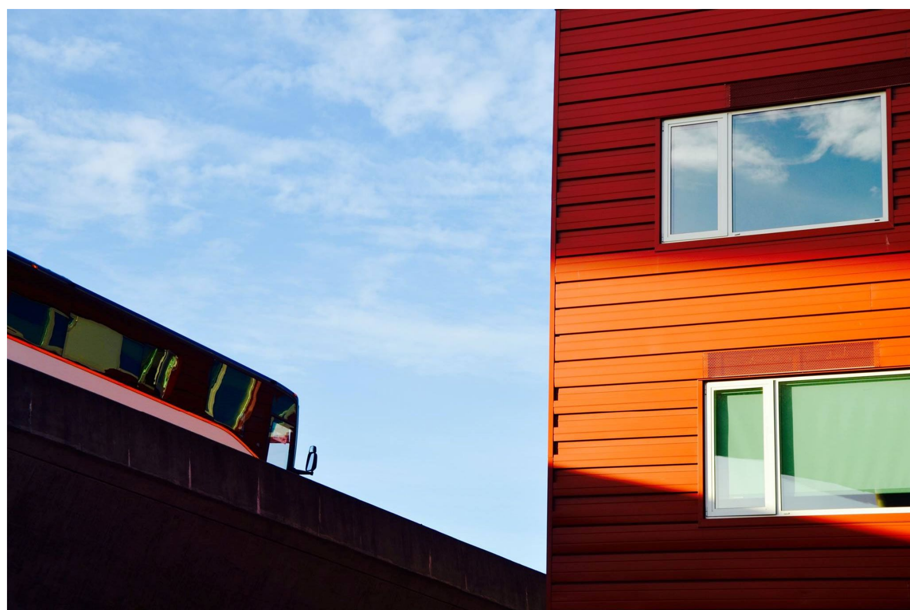
Failed Haiku, vol. 4, issue 45, September 2019

155

in the mountains –
finally my life has
only one face

in mezzo ai monti –
infine la mia vita
ha un volto solo

Failed Haiku, vol. 4, issue 45, September 2019



ph. Courtney Blash

157

road home –
still in the mountains
my real self

tornando a casa –
ancora sui monti
il mio vero sé

Failed Haiku, vol. 5, issue 56, August 2020

like cicadas…
all the short life
singing

come cicale….
tutta la breve vita
spesa nel canto

159

wild grasses –
the color of silence
on old tombstones

erbe spontanee –
il colore del silenzio
su vecchie lapidi

Chrysanthemum, issue 28, October 2020

St. Lawrence's night…
splinters on a splinter
we who are dreaming

notte di San Lorenzo…
schegge su una scheggia
noi che sogniamo

falling stars –
hung on the railing
a spider’s hope

stelle cadenti –
speranze d’un ragno appese
alla ringhiera

The Mainichi, May 31, 2019

old walls –
my shadow and a dead lizard
withering in the sun

antiche mura –
la mia ombra e una lucertola morta
avvizziscono al sole

Wales Haiku Journal, Summer 2019

timeless rhythm…
the sea breath
in all of us

eterno ritmo…
dentro a ciascuno di noi
il respiro del mare

Failed Haiku, vol. 4, issue 43, July 2019
Les Fleurs ne dorment jamais, July 2019
(https://mesfleurs.wixsite.com/lfdj/invitation-haiku)



ph. Mauro Quirini

“the sand has no memories”
a daily reminder
by the tide

“la sabbia non ha ricordi”
un quotidiano promemoria
dalla marea

Failed Haiku, vol. 5, issue 49, January 2020

shadow of a fig tree
I lick slowly
my smeared fingers

ombra del fico
lecco piano le dita
impiastricciate

Haikuniverse, August 4, 2019

song of a cricket…
the moon and my bedroom
connected

canto di un grillo…
la luna e la mia stanza
in connessione

The Mainichi, September 28, 2020

168

path of beauty…
the late flowering
of gentianellas

sentiero di bellezza…
la fioritura tardiva
di genzianelle

golden waves…
the sea of wheat stalks
smells like bread

onde dorate…
profuma di pane
il mare di spighe

grateful to the rain
an earthy smell
I'm alive

grato alla pioggia
un odore di terra
io sono vivo

fresh east wind –
the dream I thought
I’d never live

vento fresco da est –
il sogno che pensavo
non avrei mai vissuto



ph. Chiara Mazzeri

173

Journey’s end…
on the red tulip
a butterfly
Here is my home, its door
always open to the dream

Fine del viaggio…
sul tulipano rosso
una farfalla
Qui è la mia casa, la porta
sempre aperta al sogno

(*honkadori* of a poem by Kakinomoto no Hitomaro)

Photographic contributions
Contributi fotografici

Joanna Delalande
Alberto Verdoia
Alina Vasylkovska
Wojciech Karliński
Migyoung Yun
Giovanni Casetta
Gianni Rossi
Bergina Leka
Elena Gariglio
Dieter Decker
Anna Jo'
Courtney Blash
Mauro Quirini
Chiara Mazzeri
Oscar Luparia

Oscar Luparia (born in Vercelli, Italy, in 1956) is a trade unionist.
Haiku, mountains and photography are his main passions.
He approached the classical Japanese poetry about fifteen years ago and, before now, he wrote five haiku collections (all available on the web – https://issuu.com/oscarluparia).
Since 2011 he has been a member in the jury of the International Haiku Contest established by the Italian association "Cascina Macondo".

Oscar Luparia (Vercelli, 1956) è un dirigente sindacale. Haiku, montagne e fotografia sono le sue grandi passioni.
Ha scoperto la poesia tradizionale giapponese una quindicina d'anni fa e, prima d'ora, ha pubblicato cinque raccolte di haiku (tutte reperibili in internet – https://issuu.com/oscarluparia).
Nel 2011 è entrato a far parte della giuria del Concorso internazionale di poesia haiku istituito dalla storica associazione culturale "Cascina Macondo".



new book –
paper and memories
smell the same



un nuovo libro –
hanno lo stesso profumo
carta e ricordi